



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 11 DEL 19/01/2023

RECEPIMENTO DEL DPCM 24 APRILE 2020 IN MATERIA DI COMPENSI DA CORRISPONDERE AI COMPONENTI ESTERNI DELLE COMMISSIONI ESAMINATRICI DELLE SELEZIONI E DEI CONCORSI PUBBLICI PER L'ACCESSO AL PUBBLICO IMPIEGNO PRESSO IL COMUNE DI CATTOLICA E REGOLAMENTAZIONE COMPENSI PER UTILIZZO GRADUATORIE.

L'anno duemilaventitre , il giorno diciannove , del mese di Gennaio , alle ore 15:45, nella sala Giunta della Residenza comunale , la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Pos.	Cognome Nome	Carica	Pres.
1	FORONCHI FRANCA	Sindaco	P
2	BELLUZZI ALESSANDRO	Vice Sindaco	P
3	GABELLINI CLAUDIA	Assessore	P
4	ROMEIO NICOLA ANTONIO	Assessore	P
5	UGUCCIONI ALESSANDRO	Assessore	P
6	VACCARINI FEDERICO	Assessore	P

Totale presenti n. 6

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale Dott. Andrea Volpini .

La Sindaca, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 280 (proponente: FORONCHI FRANCA) predisposta in data 27/12/2022 dal Responsabile del Procedimento;

VISTI i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) Parere Favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 18/01/2023 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 04 Dott VOLPINI ANDREA / ArubaPEC S.p.A. ;
- b) Parere Favorevole per la Regolarità Contabile firmato digitalmente espresso in data 19/01/2023 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott.ssa _RUFER CLAUDIA MARISEL/ArubaPEC S.p.A_ ;

CONSIDERATO che la Sindaca, sentita la relazione del Segretario Generale, propone il seguente emendamento integrativo alla parte dispositiva del provvedimento:

2 bis) di determinare un compenso fisso di Euro 400,00 per ciascun componente delle Commissioni per selezioni pubbliche ex art. 90 e art.110 – commi 1 e 2, del D.lgs 18 agosto 2000 n° 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- 1) – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 280, così come emendata

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta della Sindaca;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

N. 280 del 27/12/2022

RECEPIMENTO DEL DPCM 24 APRILE 2020 IN MATERIA DI COMPENSI DA CORRISPONDERE AI COMPONENTI ESTERNI DELLE COMMISSIONI ESAMINATRICI DELLE SELEZIONI E DEI CONCORSI PUBBLICI PER L'ACCESSO AL PUBBLICO IMPIEGNO PRESSO IL COMUNE DI CATTOLICA E REGOLAMENTAZIONE COMPENSI PER UTILIZZO GRADUATORIE.

Assessore competente: FORONCHI FRANCA

Settore proponente: SETTORE 04

Dirigente responsabile:

RICHIAMATE le deliberazioni n. 71 e 72 del 30/12/2021, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2022-2024;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 13/01/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024: assegnazione risorse finanziarie;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, relativo al «Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi»;

Visto in particolare l'art. 18, comma 1, del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 487 del 1994 che demanda ad un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare di concerto con il Ministro del tesoro, la determinazione, per tutti i tipi di concorso, dei compensi da corrispondere al presidente, ai membri ed al segretario delle commissioni esaminatrici, nonché al personale addetto alla vigilanza;

Visto il citato art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 487 del 1994 che, al comma 2, prevede che la misura dei predetti compensi può essere aggiornata, ogni triennio, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro del tesoro, in relazione alle variazioni

del costo della vita, rilevate secondo gli indici ISTAT;

Visto l'art. 35, comma 3, lettera e), del citato decreto legislativo n. 165 del 2001 che, fra i principi a cui si conformano le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni, prevede quello secondo cui le commissioni sono composte esclusivamente da esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali;

Visto l'art. 35-bis del citato decreto legislativo n. 165 del 2001 relativo alla «Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici»;

Richiamato quanto previsto dal D.P.C.M. 23.03.1995 “Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e al personale addetto alla sorveglianza di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche”;

Esaminati:

- l'art. 3, commi 12 e 13, della legge 19 giugno 2019, n. 56 secondo cui “12. Gli incarichi di presidente, di membro o di segretario di una commissione esaminatrice di un concorso pubblico per l'accesso a un pubblico impiego, anche laddove si tratti di concorsi banditi da un'amministrazione diversa da quella di appartenenza e ferma restando in questo caso la necessità dell'autorizzazione di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, si considerano ad ogni effetto di legge conferiti in ragione dell'ufficio ricoperto dal dipendente pubblico o comunque conferiti dall'amministrazione presso cui presta servizio o su designazione della stessa. 13. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, si provvede all'aggiornamento, anche in deroga all'articolo 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, dei compensi da corrispondere al presidente, ai membri e al segretario delle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per l'accesso a un pubblico impiego indetti dalle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e dagli enti pubblici non economici nazionali, nonché al personale addetto alla vigilanza delle medesime prove concorsuali, secondo i criteri stabiliti con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 marzo 1995, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 134 del 10 giugno 1995. All'attuazione del presente comma si provvede nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Tali incarichi si considerano attività di servizio a tutti gli effetti di legge, qualunque sia l'amministrazione che li ha conferiti. 14. Fermo restando il limite di cui all'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, la disciplina di cui all'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non si applica ai compensi dovuti al personale dirigenziale per l'attività di presidente o di membro della commissione esaminatrice di un concorso pubblico per l'accesso a un pubblico impiego e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni”;

- l'art. 18, comma 1-ter, della legge n. 162/2019 che ha sancito l'abrogazione del sopra citato comma 12 dell'art. 3;

Visto il parere della Corte dei Conti – sezione regionale di controllo per la Lombardia n. 440 del 2019 dal quale si evince che “i componenti delle commissioni di concorsi pubblici, banditi da un'amministrazione diversa da quella di appartenenza, privi di qualifica dirigenziale, spettano il compenso per l'attività di presidente, di componente o di segretario di una commissione di concorso”.

Considerato che ai sensi dell'art. 1 del DPCM 23 marzo 1995 *“a ciascun componente delle commissioni esaminatrici di concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni viene corrisposto, per ogni tipo di concorso, un compenso base differenziato come segue: 1) L. 200.000 per concorsi relativi ai profili professionali fino alla quarta qualifica funzionale o categorie equiparate; 2) L. 400.000 per concorsi relativi ai profili professionali della quinta e sesta qualifica funzionale o categorie equiparate; 3) L. 500.000 per concorsi relativi ai profili professionali della settima qualifica funzionale o categorie equiparate e superiori”*

Considerato che ai sensi dell'art. 2 del suddetto DPCM, *“Salvo quanto disposto dall'art. 1, a ciascun componente le commissioni esaminatrici di concorsi viene corrisposto un compenso integrativo così determinato:*

- a) L. 700 per ciascun candidato esaminato per le prove selettive previste dal capo III del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;
- b) L. 800 per ciascun elaborato o candidato esaminato per i concorsi di cui al punto b) dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;
- c) L. 1.000 per ciascun elaborato o candidato esaminato per i concorsi di cui al punto a) dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.

I compensi di cui ai punti b) e c) sono aumentati del 20 per cento per i concorsi per titoli ed esami; nei concorsi per soli titoli, i compensi integrativi sono commisurati al 20 per cento di quelli di cui ai punti b) e c).”.

Considerato che sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 225 del 10 settembre 2020 è stato pubblicato il D.P.C.M. 24 aprile 2020 avente ad oggetto *“Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione della pubblica amministrazione”*, nel quale all'art. 1, comma 5, viene precisato che *“le regioni e le autonomie locali, nell'esercizio della propria autonomia, possono recepire quanto previsto dal presente decreto”*;

Considerato che ad oggi non è stata emanata deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Cattolica di recepimento di quanto previsto dal D.P.C.M. citato e che quindi continuano a restare in vigore i compensi e i criteri stabiliti dal DPCM 23 marzo 1995;

Considerato che in sede di individuazione dei compensi occorre tener conto della complessità del quadro normativo derivante dall'evoluzione delle modalità di reclutamento e degli ordinamenti professionali, dell'impegno richiesto per le selezioni, anche a fronte della partecipazione massiva alle procedure concorsuali finalizzate a selezionare candidati con competenze adeguate ai mutati bisogni della collettività, nonché delle variazioni del costo della vita intervenute dall'adozione del precedente provvedimento;

Preso atto che, nel rispetto del principio di economicità degli atti; nella riduzione dei tempi e dei costi occorrenti per l'assunzione di dipendenti, al fine di rispondere ai principi di funzionalità e ottimizzazione delle risorse, così come prescritto dall'art. 91 Tuel è ormai prassi consolidata l'adozione di convenzioni fra enti per l'utilizzo delle graduatorie di concorsi pubblici approvate da altri enti,

Considerato che, ad oggi in caso di richiesta di utilizzo delle graduatorie di concorso pubblico approvate dal Comune di Cattolica, da parte di altri enti pubblici, nulla è previsto circa un rimborso spese, è intenzione di questa Amministrazione introdurre la richiesta di un contributo a titolo di rimborso a sostegno delle spese sostenute per l'indizione e lo svolgimento del concorso stesso pari a euro 500,00 per ogni assunzione effettuata;

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

P R O P O N E

- 1) di recepire il contenuto degli articoli 2, 3, 4, 5 e 6 del DPCM 24/4/2020 ai fini della determinazione del compenso dei componenti delle Commissioni esaminatrici delle selezioni e dei concorsi pubblici per l'accesso ad un pubblico impiego presso questa amministrazione comunale dando atto che la presente deliberazione ha valenza regolamentare con decorrenza 01/01/2023 ;
- 2) di stabilire che il compenso dei componenti delle Commissioni per le selezioni pubbliche, tenga conto di quanto previsto dagli articoli 2, 3, 4, 5 e 6 del DPCM 24/4/2020, con riduzione dei compensi ivi indicati nella misura del 50%;
- 2 bis) di determinare un compenso fisso di Euro 400,00 per ciascun componente delle Commissioni per selezioni pubbliche ex art. 90 e art.110 – commi 1 e 2, del D.lgs 18 agosto 2000 n° 267; (periodo aggiunto a seguito dell'emendamento riportato a verbale)**
- 3) di stabilire un rimborso, in caso di richiesta di utilizzo delle graduatorie di concorso pubblico approvate dal Comune di Cattolica da parte di altre amministrazioni pari a euro 500,00 per ogni assunzione effettuata;
- 4) di dare mandato al Dirigente del servizio competente affinché proceda per quanto di sua competenza in applicazione del presente atto;
- 5) di dare atto che il responsabile del procedimento è il dirigente del settore 04;
- 6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 -4° comma del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

.....

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

LA SINDACA
FRANCA FORONCHI

IL SEGRETARIO COMUNALE
ANDREA VOLPINI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)